

ESERCIZIO 2026

VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

L'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. prevede che gli enti locali debbano garantire, sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno, e comunque entro il termine del 31 luglio, apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, di adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

L'articolo 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000 attribuisce al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione e il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Le verifiche necessarie ai fini dell'accertamento della salvaguardia degli equilibri di bilancio possono dunque essere così schematizzare:

- equilibri di cassa ed equilibri della gestione dei residui;
- rispetto del principio del pareggio finanziario;
- equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi);
- congruità del fondo crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio;

1. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui al 1° gennaio 2026, quantificati in sede del rendiconto 2025, approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 09 dd. 28.04.2026, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con decreto del Presidente n. 26 dd. 06.03.2026 sono i seguenti:

TITOLO	ENTRATE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
I	Tributarie	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti	76.760,75	1.589.874,47	1.666.635,22
III	Extratributarie	63.067,59	4.165.632,40	4.228.669,99
IV	Entrate in c/capitale	6.403.241,11	1.318.784,51	7.722.025,62
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	30,00	15.277,43	15.307,43
TOTALE		6.543.069,45	7.089.568,81	13.632.638,26

TITOLO	SPESE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
I	Correnti	510.626,58	5.947.912,03	6.458.538,61
II	In conto capitale	561.161,98	1.084.329,50	1.645.491,48
III	Per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura antic. ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	51.449,65	427.727,19	479.176,84
TOTALE		1.123.238,21	7.459.968,72	8.583.206,93

In data 15 giugno 2026 sono stati inoltrati gli elaborati contabili al fine di una verifica dei residui e degli stanziamenti a bilancio ai responsabili di servizio, che non hanno comunicato situazioni di rilievo che possano influire sugli equilibri finanziari.

I residui attivi e passivi sono da dichiarare, pertanto, attendibili alla luce della compiuta verifica condotta e, alla luce di ciò, eventuali minori residui attivi o passivi che si evidenziassero durante la gestione finanziaria sono tali da non determinare, unitamente alla gestione della competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione.

2. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio analizza l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, è garantito dalla tempestività di acquisizione dei mezzi finanziari. Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria.

Sulla base dello stato attuale di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2026, delle informazioni ricevute dai responsabili dei Servizi in merito all'andamento della gestione, nonché del trend storico, l'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria è garantito anche in sede di assestamento.

TABELLA dimostrativa andamento equilibrio economico-finanziario – Esercizio 2026 – aggiornato alla terza variazione di bilancio.



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	212.866,14	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.853.204,99	309.365,37	304.670,36
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.328.922,73	21.437.529,00	21.238.856,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	41.000,00	28.000,00	28.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.353.993,86	21.718.894,37	21.515.526,36
- di cui fondo pluriennale vincolato		309.365,37	304.670,36	299.975,35
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		112.428,89	112.428,89	112.428,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente(3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	3.432.727,72	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.469.027,63	223.409,73	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	12.385.878,43	7.729.080,20	500.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	41.000,00	28.000,00	28.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	18.328.633,78	7.980.489,93	528.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		223.409,73	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	212.866,14	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-212.866,14	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
 (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
 (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
 (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
 (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
 (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

TABELLA dimostrativa andamento equilibrio economico-finanziario – Esercizio 2026 – aggiornato alla quarta variazione di assestamento proposta al Consiglio dei Sindaci alla data di approvazione della presente relazione.



ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
EQUILIBRI DI BILANCIO
Bilancio di GESTIONE 2026-2028

Pagina 1

07/07/2026

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		218.366,14	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.853.204,99	302.865,37	304.670,36
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		22.533.572,73	21.491.029,00	21.277.329,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		41.000,00	28.000,00	28.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		24.564.143,86	21.765.894,37	21.553.999,36
- di cui fondo pluriennale vincolato			302.865,37	304.670,36	299.975,35
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			112.428,89	112.428,89	112.428,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente(3)			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		3.872.727,72	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.469.027,63	223.409,73	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		12.385.878,43	7.729.080,20	500.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		41.000,00	28.000,00	28.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		18.768.633,78	7.980.489,93	528.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			223.409,73	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	218.366,14	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-218.366,14	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI CASSA

La verifica degli equilibri di cassa riveste particolare importanza, considerati l'introduzione, a decorrere dall'esercizio 2017, del bilancio di cassa e l'obbligo di garantire un fondo cassa finale non negativo. La verifica deve pertanto monitorare i flussi di entrata e di spesa già realizzati e verificarne la corretta programmazione nella restante parte dell'esercizio.

Il fondo cassa alla data del 30/06/2025 ammonta a € 11.433.150,02 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2026:	€ 14.610.935,76
Riscossioni:	€ 9.979.177,49
Pagamenti:	€ 13.156.963,23
Fondo cassa al 30.06.2026	€ 11.433.150,02

Durante l'esercizio sono stati analizzati, ai fini della programmazione, i flussi di cassa in entrata e in uscita per garantire il giusto equilibrio tra volumi e mix di scadenze tra incassi e pagamenti. Ciò anche sulla base del piano dei flussi di cassa dell'Ente, come strumento per una gestione efficiente della tesoreria.

Essendo la Comunità un ente a finanza per gran parte derivata, si è tenuto conto *in primis* di quanto stabilito dalla Giunta provinciale con gli atti con i quali è stato quantificato l'ammontare del fabbisogno convenzionale di cassa – mensilità per i finanziamenti provinciali diversi da quelli di sostegno all'attività di investimento, spettante a ciascun Comune, Unione di Comuni e Comunità per il 2026, determinato secondo criteri e motivazioni stabiliti nel provvedimento stesso.

Fino alla data odierna, come nel corso del 2025, non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine del 2026 consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4. VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela degli equilibri di bilancio, attraversa diverse fasi di verifica rispetto allo stato di aggiornamento delle previsioni di entrata e degli incassi, alla luce delle dinamiche riscontrabili nel corso della gestione. Anche in sede di assestamento di bilancio occorre procedere a una verifica delle somme iscritte negli stanziamenti del preventivo a titolo di Fondo crediti dubbia esigibilità, al fine di ricondurle al livello degli accertamenti che sono stati effettivamente registrati ovvero delle previsioni aggiornate e procedendo all'eventuale adeguamento del Fondo stesso. Si è dunque proceduto a confrontare le previsioni definitive di entrata e il livello di accertamenti e di riscossione effettivamente raggiunti rispetto ai dati utilizzati a preventivo.

A seguito delle verifiche attuate in sede di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2026-2027, il Fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere adeguato con la quarta variazione al bilancio corrispondente all'assestamento come dimostrato nella tabella seguente:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' – BILANCIO ASSESTATO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026-2028

EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Verifica di Congruità (Pre-Assestamento) al : 15/06/2026)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026							
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	ACCERTAMENTO in C/C	INCASSATO in C/C	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Accant. nto EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3							
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tipologia 100							
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI							
2325 (*) / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	1.108.000,00	800.000,00	442.046,33	0,00	0,0000 %	0,00
2446 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	938.150,00	400.100,00	166.071,63	9.867,46	1,0518 %	264,53
2515 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	6.538.598,00	81.400,00	68.897,72	102.708,30	1,5708 %	0,00
2521 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	20.000,00	2.173,29	2.066,49	117,66	0,5883 %	0,00
Totale TIPOLOGIA					112.693,42		
Totale TITOLO					112.693,42		
Totale ESERCIZIO					112.693,42		264,53
di cui Parte CORRENTE					112.693,42		264,53
di cui Parte C/CAPITALE					0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO					0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO					0,00		0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2027							
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	ACCERTAMENTO in C/C	INCASSATO in C/C	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Accant. nto EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3							
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tipologia 100							
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI							
2325 (*) / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	1.108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2446 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	940.000,00	0,00	0,00	9.886,92	1,0518 %	283,99
2515 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	6.626.598,00	0,00	0,00	104.090,60	1,5708 %	1.382,30
2521 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	20.000,00	0,00	0,00	117,66	0,5883 %	0,00
Totale TIPOLOGIA					114.095,18		
Totale TITOLO					114.095,18		
Totale ESERCIZIO					114.095,18		1.666,29
di cui Parte CORRENTE					114.095,18		1.666,29
di cui Parte C/CAPITALE					0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO					0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO					0,00		0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2028							
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	ACCERTAMENTO in C/C	INCASSATO in C/C	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Accant. nto EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3							
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tipologia 100							
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI							
2325 (*) / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	1.108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2446 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	941.000,00	0,00	0,00	9.897,44	1,0518 %	294,51
2515 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	6.626.598,00	0,00	0,00	104.090,60	1,5708 %	1.382,30
2521 / 0	VERIFICA_GEST 15/06/2026	20.000,00	0,00	0,00	117,66	0,5883 %	0,00
Totale TIPOLOGIA					114.105,70		
Totale TITOLO					114.105,70		
Totale ESERCIZIO					114.105,70		1.676,81
di cui Parte CORRENTE					114.105,70		1.676,81
di cui Parte C/CAPITALE					0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO					0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO					0,00		0,00

5. VERIFICA CONGRUITA' FONDI DI RISERVA

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Di seguito si riporta la situazione di tale fondo:

ANNUALITA'	SPESE CORRENTI INIZIALMENTE PREVISTE IN BILANCIO	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MASSIMO (2%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO DI PREVISIONE (CAP. 5750/0)	IMPORTO ATTUALMENTE DISPONIBILE	VARIAZIONE IN SEDE DI ASSESTAMENTO
2026	21.829.866,59	65.489,60	436.597,33	70.397,00	57.397,00	---
2027	21.494.519,00	64.483,56	429.890,38	77.897,00	77.897,00	---
2028	21.344.519,00	64.033,56	426.890,38	78.397,00	78.397,00	---

FONDO DI RISERVA DI CASSA

In forza di quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale (decreto del Presidente nel caso della Comunità di Valle). Di seguito si riporta la situazione di tale fondo:

SPESE DI CASSA FINALI	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO DI PREVISIONE	IMPORTO ATTUALMENTE	VARIAZIONE IN SEDE DI
-----------------------	----------------------------------	--	------------------------	--------------------------

	MINIMO (0,20%)	(CAP. 5751)	DISPONIBILE	ASSESTAMENTO
50.149.806,70	100.299,61	90.000,00	77.000,00	30.000,00

6. DEBITI FUORI BILANCIO

Con nota dd. 15/06/2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Nessun responsabile ha segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio; non sussistono pertanto cause straordinarie che inficino il realizzarsi degli equilibri di bilancio.

7. ULTERIORI VERIFICHE

- Alla data della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, non risultano situazioni riferite agli organismi partecipati, con riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2025, tali da richiedere un incremento degli accantonamenti a copertura di perdite o disavanzi, ai sensi dei commi 552 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.
- Gli organismi partecipati hanno approvato i rispettivi bilanci d'esercizio al 31/12/2025 e dai relativi risultati non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti previsti dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.
- Il Responsabile del Servizio Tecnico non ha segnalato criticità o scostamenti significativi rispetto al regolare svolgimento del cronoprogramma dei lavori pubblici.
- I Responsabili dei diversi Servizi non hanno comunicato l'insorgenza di nuove o sopravvenute esigenze finanziarie, né la necessità di reperire ulteriori o maggiori risorse.
- In sede di rendiconto è stato accantonato un fondo rischi per contenzioso pari a € 22.400,00. Alla data del presente provvedimento non sono pervenute segnalazioni di nuovi contenziosi o di sviluppi di quelli esistenti tali da rendere necessario un ulteriore accantonamento.

8. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E LE NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 dd. 11.12.2025. La verifica degli equilibri di bilancio collegata all'assestamento generale del bilancio finanziario 2026-2028 risulta essere successiva all'adozione di tre variazioni di bilancio (deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 05 dd. 19/02/2026, n. 27 dd. 06/03/2026 assunta d'urgenza con atto del Presidente e ratificata dal Consiglio dei Sindaci con delibera n. 8 dd. 28/04/2026 e n. 10 dd. 28/04/2026).

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire i vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (la legge 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone, infatti, che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n.118/2011 e s. m..

Il comma 821 della Legge sopra richiamata conferma l'obbligo per gli enti locali di garantire il mantenimento di un equilibrio che l'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 prevede: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Il comma 820 dello stesso art. 1 della Legge n. 145 2018 dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.: il risultato di amministrazione accertato

ed il F.P.V., qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2019, il risultato di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti e non unicamente spese di investimento.

Un documento particolarmente atteso dagli enti locali e che fa chiarezza dopo il pronunciamento della Corte dei Conti, è la circolare n. 5 della Ragioneria Generale dello Stato "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 243/2012" la quale afferma che la tenuta degli equilibri, prescritti dall'art. 9, commi 1 e 1bis della Legge 243/2012, va valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Le gestione dei residui, di competenza e di cassa, sia per la parte entrata che per la parte spesa, non evidenziano il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio e pertanto non ricorrono i presupposti per le segnalazioni obbligatorie di cui all'articolo 153 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..

In considerazione di quanto sopra, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio.

9. CONCLUSIONI

La verifica complessiva di bilancio è stata attenta e scrupolosa. La conferma degli stanziamenti originari, così come la loro riduzione o il loro incremento non ha avuto come obiettivo il pareggio formale della spesa e dell'entrata, ossia la corrispondenza numerica degli stanziamenti in parte entrata e spesa.

E' stata condotta, in collaborazione con tutti i Responsabili delle entrate e delle spese dei Servizi della Comunità, una scrupolosa analisi e verifica della ragionevolezza dei presupposti giuridici ed economici che sorreggono l'iscrizione in bilancio delle diverse poste. E' stata operata una stima attendibile delle quantificazioni e accertata la coerenza con i presupposti economici e giuridici, ma anche verificati i presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime.

Il controllo del permanere degli equilibri di bilancio è stato effettuato nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dei principi contabili armonizzati, delle circolari del Servizio Risorse finanziarie e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Le gestioni dei residui di competenza e di cassa, sia per la parte entrata che per la parte spesa, non evidenziano il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio e pertanto non ricorrono i presupposti per le segnalazioni obbligatorie di cui all'articolo 153 comma 6 del D. Lgs. 267/2000.

In considerazione di quanto sopra, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio, come stabiliti dall'articolo 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Cles, 07/07/2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
rag. Mara Ziller